

Presidio di sicurezza e telecamere: una mozione in consiglio a Varese per la sicurezza delle donne in treno

Pubblicato: Venerdì 17 Dicembre 2021



Dopo i fatti avvenuti su un **treno Trenord** a inizio dicembre, una mozione presentata all'inizio della seduta del 16 dicembre in Consiglio Comunale a Varese chiede al sindaco di adoperarsi per ripristinare la sicurezza sui treni, anche con il ripristino del presidio di sicurezza, abbandonato qualche anno fa, e l'uso di telecamere.

A presentarla è stata la consigliera **Manuela Lozza** durante le dichiarazioni iniziali, dopo la notizia delle aggressioni e della violenza ai danni di due giovani in viaggio in treno e «Denunciando la violenza che viene messa in atto ai danni delle donne, in troppi modi e in troppi contesti, violenza che da tempo ha assunto le caratteristiche di un'emergenza sociale, conscia che quanto accaduto non rappresenta purtroppo un caso isolato, anche se grazie a Dio, non tutti gli episodi di questi anni sono associati a violenze così brutali».

La mozione: «Impegna sindaco e giunta a presentare a Regione Lombardia e ai responsabili di Trenord la richiesta di garantire maggiore sicurezza sui convogli e sulle tratte di competenza, valutando la possibilità di **reinserire il servizio di sicurezza, attivo sino al 2019**, e il **posizionamento di videocamere di sorveglianza, sui convogli e nelle stazioni**».

Inoltre, chiede di «Coordinarsi con le altre Amministrazioni dei Comuni interessati dalle tratte ferroviarie, per agire congiuntamente nei confronti di Trenord e a interloquire con il Ministero degli

interni riguardo a questi gravi fatti e alla loro prevenzione»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it